

CONTRATTO FORMATIVO DELLA CLASSE _____

A.S. 20 ____ /20 ____

IL SEGUENTE CONTRATTO FORMATIVO INTENDE:

ALL. B CD 27.10.2011

- favorire la *partecipazione attiva e consapevole* degli allievi al loro processo di apprendimento
- offrire loro un valido strumento per sviluppare la capacità di *autovalutare* il percorso fatto anche in relazione al giudizio espresso dagli insegnanti
- favorire nei contraenti (insegnanti, allievi, genitori) una *chiara assunzione di responsabilità*, impegni, doveri
- contribuire alla strutturazione, da parte degli allievi, di un efficace *metodo di lavoro*
- contribuire a stabilire canali *comunicativi espliciti* in vista di una autentica collaborazione nella comprensione e nella accettazione reciproca.

Elementi in ingresso:

- Programmi ministeriali, P.O.F, curricula del primo biennio di Liceo, Istituto tecnico e istituto professionale messi a punto durante a.s. 2010-11 dai gruppi di lavoro dipartimentali ed interdipartimentali coordinati dalla CA e approvati dal CD del 17/06/2011, programmazione del dipartimento di disciplina (settembre-ottobre 2011), modulo nazionale integrato ed approvato dal CD nella riunione dell'11 maggio 2011 relativo a competenze da certificare al termine del biennio dell'obbligo nelle discipline impartite negli indirizzi di studio attivati all'interno dell'istituto; calendario scolastico dell'Istituto, piano annuale delle attività, orario settimanale delle lezioni, bilancio annuale (la compatibilità delle eventuali proposte con i vincoli di spesa dell'Istituto viene accertata nelle sedi competenti)
- Esiti dei test d'ingresso somministrati - obbligatori nelle classi prime - risultanze dell'osservazione della situazione di partenza della classe; per le classi prime esiti certificati dalla scuola secondaria di primo grado, consiglio orientativo SM, risultanze della fase di accoglienza; per le terze monitoraggio / tabulazione delle competenze certificate al termine della classe seconda
- Tutte le informazioni desumibili dal registro dei verbali del CDC derivate dalla erogazione del servizio didattico in quella classe nel corso del precedente anno scolastico (classi seconde)
- L'esperienza pregressa dei singoli docenti e del gruppo di lavoro.

Tutti gli elementi in ingresso vengono attentamente presi in considerazione e in particolare i punti **a, b e c** per la loro rilevanza ai fini di una programmazione didattica correttamente calibrata sui bisogni formativi degli studenti della classe.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da un totale di N°	allievi, di cui
N°	maschi e N° femmine,
N°	provenienti da questo Istituto,
N°	provenienti da altre Scuole,
N°	frequentano la classe per la 2° volta,
N°	portatori di handicap

EMERGE

		Rilevazioni singoli docenti
Livello cognitivo globale di ingresso	<input type="checkbox"/> Problematico	
	<input type="checkbox"/> Accettabile	
	<input type="checkbox"/> Buono	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	
Possesso di abilità- competenze di asse	<input type="checkbox"/> Scarso	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	
	<input type="checkbox"/> Discreto o buono	
Svolgimento del programma precedente	<input type="checkbox"/> Ottimo	
	<input type="checkbox"/> Incompleto	
	<input type="checkbox"/> Parziale	
	<input type="checkbox"/> Completo	
Clima della Classe	<input type="checkbox"/> Caratterizzato da anticipazioni di elementi non programmati in termini di conoscenze ed abilità	
	<input type="checkbox"/> Problematico	
	<input type="checkbox"/> Accettabile	
	<input type="checkbox"/> Buono	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	

Si verbalizzano le seguenti situazioni particolari, da monitorare con specifica attenzione e continuità :

--

In questa prima fase di anno scolastico si evidenzia inoltre, in **termini globali** e riferiti al dialogo didattico-educativo, un grado di

Interesse	<input type="checkbox"/> Scarso	Partecipazione	<input type="checkbox"/> Scarsa	Impegno	<input type="checkbox"/> Scarso
	<input type="checkbox"/> Accettabile		<input type="checkbox"/> Saltuaria		<input type="checkbox"/> Saltuario
	<input type="checkbox"/> Buono		<input type="checkbox"/> Accettabile		<input type="checkbox"/> Accettabile
	<input type="checkbox"/> Ottimo		<input type="checkbox"/> Attiva		<input type="checkbox"/> Attiva

INTERVENTI COMPENSATIVI nella fase iniziale dell'anno scolastico
[specificamente per allievi delle **classi prime e terze**]

Nella **fase iniziale dell'a.s.**, sulla base delle esigenze emerse (dati in uscita dalla III media, competenze certificate al termine dell'obbligo scolastico in a.s. 2010-11, risultati delle prove di ingresso, osservazione del lavoro in classe, prime verifiche scritte ed orali, necessità espresse dagli studenti ...), sono stati realizzati / si intendono realizzare interventi finalizzati al recupero delle conoscenze / abilità di base per le seguenti discipline e con le seguenti **modalità prevalenti**

Materie	Corsi di recupero pomeridiano	Numero di ore	Recupero in orario curricolare	Numero di ore (indicazione forfetaria)	Help didattici in orario antimeridiano (RH)	Numero di ore
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono inoltre state realizzate / si intendono realizzare le seguenti attività di potenziamento

Materie	

INTERVENTI COMPENSATIVI nella fase iniziale dell'anno scolastico

[specificamente per allievi delle **classi seconde 2011-12 non promossi al termine dell'a.s. precedente ed inseriti nel secondo anno dei nuovi ordinamenti di studio**]

Nella **fase iniziale dell'a.s.**, sulla base delle esigenze emerse [ad esempio confronto tra piani di lavoro del vecchio e del nuovo ordinamento di studi; decisioni assunte all'interno delle riunioni dipartimentali di settembre ed ottobre...], sono stati realizzati / si intendono realizzare interventi finalizzati al recupero progressivo di conoscenze / abilità / competenze proprie delle discipline non affrontate nel primo anno dei vecchi ordinamenti di studio (o di sezioni di curricula disciplinari che risultano differenti in vecchi e nuovi ordinamenti) con le seguenti **modalità prevalenti**

Materie	Corsi di recupero pomeridiano	Numero di ore	Recupero in orario curricolare	Numero di ore (indicazione forfetaria)	Help didattici in orario antimeridiano (RH)	Numero di ore
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono inoltre state realizzate / si intendono realizzare le seguenti attività di potenziamento

Materie	

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
[per allievi delle classi dalla prima alla quinta]

Considerata la situazione emersa nella fase iniziale dell'a.s. i docenti segnalano la necessità di una diversa articolazione della programmazione didattica concordata in sede di dipartimento di disciplina, e in particolare:

Materie	Conoscenze / abilità/ competenze	Strumenti/Metodi

Si allegano eventuali progetti.

Inoltre i docenti del cdc ipotizzano la possibilità di prevedere **forme di potenziamento dell'apprendimento**, soprattutto da parte delle eccellenze individuate, nelle seguenti discipline e modalità prevalenti:

Materie	Possibili modalità di potenziamento dell'apprendimento di conoscenze / abilità / competenze (corsi di approfondimento, tecniche di apprendimento laboratoriale, peer to peer, etc...; microspecializzazioni; partecipazione a concorsi, gare, certamina a livello di singola istituzione, provinciale, regionale, nazionale o internazionale...)

I docenti del cdc, infine, si riservano di segnalare nel corso dell'a.s. la necessità di realizzare iniziative di recupero di conoscenze / abilità / competenze disciplinari o di area, tenuto conto della disponibilità di risorse finanziarie ed umane

FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' EDUCATIVE

[Integrazione delle voci qui comprese attraverso utilizzo degli ambiti e dei descrittori contenuti nel documento relativo al voto di condotta approvato nel CD del 23 gennaio 09]

Indicare solo gli obiettivi che il cdc, in base all'osservazione della situazione di partenza della classe, intende prioritariamente perseguire

PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO	LAVORARE IN GRUPPO	RISPETTARE LE REGOLE
<input type="checkbox"/> coglie gli aspetti positivi nell'altro	<input type="checkbox"/> partecipa al lavoro in modo propositivo e collaborativo	<input type="checkbox"/> rispetta gli impegni ed i regolamenti ed è puntuale nell'esecuzione dei compiti
<input type="checkbox"/> ascolta gli altri con disponibilità	<input type="checkbox"/> rispetta le regole che il gruppo si è dato	
<input type="checkbox"/> partecipa in modo pertinente alle discussioni ed assemblee	<input type="checkbox"/> si impegna a portare a termine l'attività rispettando i tempi	<input type="checkbox"/> rispetta il patrimonio della classe e degli spazi comuni
<input type="checkbox"/> aiuta i compagni	<input type="checkbox"/> ascolta, fa domande, esprime il proprio pensiero	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> accetta di essere aiutato	<input type="checkbox"/> è disponibile al confronto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> interviene in classe per esprimere il proprio pensiero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> interagisce in modo corretto con il personale della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Potenziamento delle abilità linguistiche di base, con particolare riguardo alle strategie di comprensione scritta e orale
- Riconoscimento ed uso della terminologia specifica delle varie discipline
- Potenziamento delle competenze

RECIPROCI IMPEGNI NELLE REGOLE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA¹

CLIMA RELAZIONALE	
GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A :	GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A :
• Essere puntuali in classe	• Essere puntuali in classe
• Avere un rapporto franco, corretto e rispettoso con gli studenti	• Avere un rapporto franco, corretto e rispettoso con i docenti
• Discutere e costruire le regole di classe insieme agli studenti	• Collaborare per stabilire le regole e rispettarle
• Dare fiducia ed aiutare a sviluppare l'autostima	• Corrispondere alla fiducia degli insegnanti, sforzandosi di vincere timidezza, passività e conformismo di idee
•	•
•	•

REGOLE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A :	GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A :
• <i>far conoscere gli obiettivi di apprendimento</i>	• <i>fare propri gli obiettivi di apprendimento indicati</i>
• <i>dare indicazioni su come studiare per sviluppare autonomia nello studio chiarendo ed esemplificando il modo più corretto e proficuo di usare gli strumenti di lavoro e aiutando ad individuare metodi, procedure, tecniche di lavoro più adatte all'obiettivo da raggiungere</i>	• <i>fare ricorso agli strumenti di lavoro in modo consapevole, secondo le indicazioni date dagli insegnanti e mettendo in pratica le modalità di lavoro suggerite dagli insegnanti anche quando esse si discostino dalle abitudini pregresse, in particolare quando i risultati siano inferiori alle attese</i>
• <i>ripetere, se richieste, le spiegazioni su argomenti, cercando di variare l'approccio</i>	• <i>sforzarsi di seguire il percorso e le procedure indicate dai docenti</i>
• <i>fare ricorso ad una varietà di metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo problem solving, peer to peer ecc)</i>	• <i>partecipare tutti alla lezione attivamente, collaborando sempre nelle modalità richieste</i>
• <i>fornire esplicite indicazioni affinché gli allievi sviluppino anche la capacità di autocorreggersi</i>	• <i>applicare le indicazioni fornite per riuscire ad autocorreggersi</i>
• <i>sollecitare ad operare collegamenti con ambiti disciplinari affini o di asse</i>	• <i>non affrontare lo studio delle discipline di uno stesso ambito come fossero aspetti/tematiche tra loro nettamente separati</i>
• <i>Indicare obiettivi e valutazioni delle verifiche</i>	• <i>prendere consapevolmente nota degli obiettivi e dei criteri di valutazione delle verifiche</i>
• <i>Misurare i compiti per casa in base all'orario</i>	• <i>eseguire puntualmente i compiti assegnati secondo le indicazioni fornite dall'insegnante</i>
•	•
•	•

VERIFICHE	
GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A :	
• <i>indicare con chiarezza che cosa gli allievi devono sapere e che cosa devono saper fare perché la loro prestazione sia valutata positivamente</i>	
• <i>assegnare, a conclusione di una unità o di un modulo, test o lavori corrispondenti nella tipologia ad attività già svolte</i>	
• <i>indicare preliminarmente conoscenze e capacità che verranno verificati</i>	
• <i>non fissare più di due verifiche scritte (anche qualora valide per il voto orale) nello stesso giorno</i>	
•	

I GENITORI SI IMPEGNANO A:	
• <i>seguire il percorso scolastico dei figli.</i>	
• <i>condividere esplicitamente gli obiettivi e le finalità educative del Consiglio di classe.</i>	
• <i>mantenersi in contatto con gli insegnanti, affinché l'affidamento alla scuola del compito di istruire e formare i propri figli non risulti essere una semplice delega</i>	
•	

Pertanto il Consiglio di Classe alla luce delle finalità precedentemente indicate formula

LE FINALITA' EDUCATIVE DI TIPO COMPORTAMENTALE

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione.

- 1 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 2 **Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.**
- 3 In nessun caso può essere sancita né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 4 La correttezza dell'espressione coincide con il rispetto della personalità altrui in tutte le sue manifestazioni.

PER I TRAGUARDI EDUCATIVI DI TIPO DIDATTICO (DIMENSIONI ETICO-CIVILE, LINGUISTICO-COMUNICATIVA, LOGICO-SCIENTIFICA, PSICOMOTORIA) SI RIMANDA A QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO NEL POF

INDIVIDUAZIONE E FORMULAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Valenza formativa delle discipline

Le varie materie di studio acquisiscono un valore formativo in funzione della qualità piuttosto che della quantità delle esperienze realizzate: l'istruzione non può essere enciclopedica, al contrario deve compiere delle scelte ben precise su alcuni contenuti sui quali concentrarsi; le singole discipline infatti acquisiscono significato dalla loro collocazione all'interno di un tessuto più ampio e se si traducono anche in operatività. Di conseguenza nella stesura dei piani di lavoro individuali si dovranno prevedere finalità formative irrinunciabili e saperi essenziali, operando un adeguato alleggerimento dei contenuti all'interno dei curricoli disciplinari e di asse rivisitati ed approvati dagli organi collegiali

Il Consiglio di Classe consapevole del proprio ruolo in questo processo educativo e formativo, individua per ogni disciplina le tematiche che rispondono a quanto premesso e attraverso le quali garantire il raggiungimento di tali **conoscenze, capacità e competenze**

I contenuti delle singole discipline, comunque, non sono il fine dell'insegnamento, ma lo strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi e il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica.

Indicazioni nazionali per i nuovi Licei, Linee Guida per i nuovi IT e IP, i curricoli approvati dagli OO.CC. dell'istituto, programmi ministeriali sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si fa riferimento, nello specifico, alle risultanze delle riunioni per materie e al piano di lavoro di ogni docente del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE

Le prove scritte e orali verranno valutate in base alle griglie di misurazione contenute nel POF (allegate) o approvate nelle riunioni dipartimentali di settembre ed ottobre.

Tali decisioni sono fatta proprie dal Consiglio di Classe.

Protocolli minimi per l'uniformità delle valutazioni nelle diverse classi e sezioni

1. Effettuare **almeno** 2/3 prove scritte e 2 riscontri orali, opportunamente cadenzati nel quadrimestre
2. Diversificare gli strumenti di misurazione.
3. Evitare le "interrogazioni programmate" come **unico** o **prevalente** mezzo di accertamento.
4. Riconsegnare entro 15 giorni gli elaborati corretti.
5. Controllare puntualmente gli standard generali (risposta della classe).
6. **Rendere sempre noto il voto** motivandolo e suggerendo come, eventualmente, recuperare.
7. Approntare, su percorsi affini, momenti di misurazione comparata.
8. **Rispettare le griglie di valutazione concordate.**
9. Accordare al massimo 2 giustificazioni da parte degli impreparati (purché debitamente motivate)

10. Proporre il voto di condotta tenendo conto dei criteri approvati dal collegio docenti nella riunione del 23 gennaio 2009

Criteri GENERALI per l'individuazione del livello di sufficienza

Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti essenziali, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Capacità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.
Competenze	Utilizzazione delle conoscenze e delle capacità acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti nuovi

Per quanto riguarda le singole discipline si rimanda a quanto espressamente indicato nei piani di lavoro individuali

Nella **valutazione periodica e finale** si terrà conto dei seguenti indicatori, in piena sintonia con i criteri di conduzione degli scrutini finali decisi dal collegio dei docenti

- Analisi dei risultati delle prove scritte, orali e pratiche ottenuti ;
- Incremento delle conoscenze specifiche, a partire dal raggiungimento dei saperi minimi disciplinari concordati;
- Costanza nel lavoro (puntualità nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Assidua presenza alle prove di verifica;
- Assidua presenza alle lezioni;
- Comportamento corretto dal punto di vista disciplinare;
- Verifica degli esiti degli interventi integrativi effettuati.

Recupero delle lacune formative

Il Consiglio di Classe dispone che il recupero avvenga tramite corsi I.D.E.I. o, in alternativa, attraverso attività individualizzate *in itinere* o attraverso l'uso dello "Sportello didattico" (Help).

Valutazione finale

La valutazione, al termine di ogni anno scolastico, tenderà a definire, con grado di rilevante oggettività, il profitto di ciascun alunno. Gli elementi che concorreranno alla sua formulazione saranno relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento dei saperi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntualità nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;
- all'assiduità nella presenza alle lezioni;
- all'evoluzione della personalità dell'allievo sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti didattici integrativi effettuati

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera, per gli anni previsti, il credito scolastico alunno per alunno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di Classe attribuisce infine i voti di profitto e delibera, caso per caso, la promozione alla classe successiva o la sospensione del giudizio al termine dello scrutinio di giugno.

**PROPOSTE DI ATTIVITA' INTEGRATIVE-VISITE-VIAGGI-STAGES-
SCAMBI-SOGGIORNI LINGUISTICI
INCONTRI O INIZIATIVE RELATIVI AI PROGETTI APPROVATI NEL COLLEGIO DOCENTI**

Le attività proposte che il Consiglio delibera, in base al sottoelencato ordine di priorità, sono:

Nr.	Attività (Meta)	Periodo (indicativo)	Proponenti	Docenti accompagnatori
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				

